

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2026, n. 1-2812

Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 155, paragrafo 3. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Disposizioni per l'erogazione del saldo relativo alla Fase 2, bando 2020, dell'Operazione 16.7.1 "Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da Leader" del PSR 2014-2022, di cui alla D.G.R. n. 21-1040 del 20 febbraio 2020...



Seduta N° 175

Adunanza 13 LUGLIO 2026

Il giorno 13 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 16:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI

DGR 1-2812/2026/XII

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 155, paragrafo 3. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Disposizioni per l'erogazione del saldo relativo alla Fase 2, bando 2020, dell'Operazione 16.7.1 "Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da Leader" del PSR 2014-2022, di cui alla D.G.R. n. 21-1040 del 20 febbraio 2020, a carico delle risorse dell'Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages" del CSR 2023-2027. Spesa pubblica ammissibile di euro 1.610.000,00.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), nell'ambito della politica agricola comune, ha definito gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delineato il contesto strategico e le misure da adottare nell'ambito di Programmi predisposti a livello nazionale o regionale;
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, ha stabilito disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e ha modificato, tra gli altri, il regolamento (UE) 1305/2013 per quanto riguarda le risorse e le modalità di applicazione nel biennio di prolungamento del periodo di programmazione 2014-2020, prevedendo che i Programmi di sviluppo rurale potessero essere prorogati fino al 31 dicembre 2022;

- il PSR della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015, in ultimo è stato approvato con la decisione C(2025)420 del 16 settembre 2025, adottata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 8-1942 del 10 dicembre 2025;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri redigono nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo e abroga i regolamenti (UE) n. 1305 e n. 1307 del 17 dicembre 2013;
- l'articolo 77 del regolamento (UE) 2021/2115 specifica che gli Stati membri possono concedere un sostegno a favore della cooperazione, alle condizioni stabilite nel presente articolo e come ulteriormente specificato nei rispettivi piani strategici della PAC, al fine di contribuire al conseguimento di uno o più degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del detto regolamento.

Richiamato che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei, in particolare di quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea, nazionali e regionali;
- ai sensi del citato regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);
- l'articolo 104 di detto regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è operativo dal 1° gennaio 2023 ed è stato modificato, in ultimo, ricevendo l'approvazione della Commissione UE con la decisione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026;
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte attuative degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta regionale con la DGR n. 17-6532 del 20 aprile 2023, nella versione vigente adottata con la D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026, nelle more dell'adeguamento alla versione vigente del PSP, prevede, tra l'altro, interventi in materia di cooperazione di cui all'articolo 77 del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- l'Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages", Azione 3 "Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica" del CSR 2023-2027, è finalizzato a riconoscere un sostegno alla preparazione ed all'attuazione di progetti integrati e strategie "smart villages", da intendere come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici o privati, relativi a specifici settori o ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative;
- il citato intervento SRG07 mette in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale, capaci di generare ricadute positive economiche, sociali ed ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali con quelle urbane;
- in particolare, nelle aree più bisognose, di dimensione limitata (comuni/aggregazioni di comuni),

mira a sostenere l'attivazione di comunità di attori al fine di favorire: approcci innovativi (organizzativi, di processo, prodotto, sociale) e creazione di economie di scala; sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari settori (produttivi, turistici, ambientali, socio-culturali); migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione.

Premesso, inoltre, che la D.G.R. n. 21-1040 del 20 febbraio 2020 ha disposto, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, di attivare un bando per l'Operazione 16.7.1 "Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da Leader" nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella riunione plenaria del 28 ottobre 2016 e con una dotazione finanziaria complessiva di euro 10.000.000,00.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura", in attuazione alla suddetta D.G.R. n. 21-1040 del 20 febbraio 2020, con la determinazione dirigenziale n. 434/A1706B/2020 del 6 luglio 2020 ha approvato il bando 2020, relativo alla citata Operazione 16.7.1 per la presentazione delle domande di sostegno per dare attuazione alle strategie di sviluppo locale diverse da Leader, articolandolo in due fasi, conseguenti l'una all'altra temporalmente e che si sono sviluppate come di seguito descritto:

al termine della Fase 1 "Elaborazione delle strategie di sviluppo locale", le istanze di sostegno sono state liquidate dal medesimo Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" entro il 1° agosto 2022 a favore di ARPEA, che provvederà alla loro erogazione;

con riferimento alla Fase 2 "Attuazione della strategia di sviluppo locale", i beneficiari, avendo concluso le attività finanziate, hanno trasmesso, entro il termine previsto, le domande di saldo, che sono in istruttoria.

Dato atto, inoltre, che il medesimo Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" ha verificato che:

- il citato intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages", Azione 3 "Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica" del CSR 2023-2027 costituisce la nuova definizione della suddetta Operazione 16.7.1 "Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da Leader" del PSR 2014-2022;

- al fine di utilizzare, ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 2021/2115, il FEASR 2023-2027 anche a sostegno dei beneficiari con impegni giuridici in corso, assunti a valere del regolamento (UE) 1305/2013, articolo 19, del PSR 2014-2022, sono state inserite tali spese nelle schede ordinarie del PSP attestando che le condizioni di ammissibilità delle misure del PSR 2014-2022 sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte negli analoghi interventi del PSP 2023-2027 e ne è stata verificata la transitabilità sul FEASR 2023-2027 al corrente tasso di partecipazione del fondo, ai sensi del citato articolo 155 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

- sussistono, pertanto, le condizioni perché il pagamento del saldo a favore dei beneficiari di cui alla sopra citata Fase 2, bando 2020, dell'Operazione 16.7.1 "Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da Leader", pari ad un importo massimo di euro 1.610.000,00, possano trovare copertura finanziaria con le risorse del CSR 2023-2027 assegnate all'Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages" Azione 3 "Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica", in quanto:

- tali risorse sono transitabili sul fondo FEASR 2023-2027 ai sensi dell'articolo 155 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e del PSP 2023-2027

- tutti gli elementi sono contenuti nel PSP 2023-2027 e nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte come nel PSR 2014-2022;

- le risorse dell'Intervento SRG07 nella dotazione del piano finanziario del CSR 2023-2027 sono pari ad euro 6.610.000,00 e, pertanto, garantiscono la copertura finanziaria dei suddetti euro 1.610.000,00 per il pagamento del saldo dell'Operazione 16.7.1, come sopra rappresentato.

Visti:

- il regolamento (UE) 2021/2115 che, all'articolo 89, disciplina la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro ed, all'articolo 91, stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 281/1997 sull'approvazione del Piano strategico della PAC 2023-2027, repertoriata come Atto n. 228 del 12 ottobre 2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

Richiamato che:

- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;
- il sistema di governance, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027, che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e Cibo;
- i regolamenti che normano la PAC 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare siano contenute nel Piano Strategico nazionale e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Viste:

- la legge regionale n. 18/2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R.n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29/ agosto 2017".

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale relativa alla spesa di euro 1.610.000,00, è pari ad euro 286.419,00 e trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa.

Richiamato che:

- la legge regionale n. 16/2002 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006, a modifica della suddetta legge regionale n. 16/2002, ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1° febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1° febbraio 2008, di cui al citato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Regolamento (CE) 885/2006 e che, ai sensi della deliberazione CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27 dicembre 2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
 - la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita

dall'UE all'Organismo pagatore regionale;

- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale, unico onere per il bilancio di previsione finanziario, trova copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento di spesa iscritto, in termini di competenza, sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale regionale. La quota cofinanziata dalla Regione, viene impegnata e liquidata dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e a questa trasferita in quanto Organismo pagatore regionale;
- l'ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di aiuto e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Dato atto che, come da verifiche del Settore “Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura”:

- i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi collegati all'Operazione 16.7.1 del PSR 2014-2022 sono disciplinati dalla D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026;

- l'erogazione dei pagamenti a carico del FEASR 2023-2027 rientra nelle competenze istituzionali dell'ARPEA che ha definito il manuale delle procedure, controlli e sanzioni relativo agli interventi dello sviluppo rurale 2014-2022.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di disporre che, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e del Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, da ultimo riadottato con la D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026, e nelle more dell'adeguamento al PSP vigente, l'importo di euro 1.610.000,00 di spesa pubblica ammissibile dell'Intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages” del CSR 2023-2027 e cofinanziato dalla Regione Piemonte per euro 286.419,00 (pari al 17,79%), sia destinato, ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 2021/2115, al pagamento degli del saldo a favore dei beneficiari di cui alla Fase 2, bando 2020, dell'Operazione 16.7.1 “Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da Leader” del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 21-1040 del 20 febbraio 2020.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito a quanto sopra richiamato, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 286.419,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

che, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e del Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, da ultimo riadottato con la D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026, e nelle more dell'adeguamento al PSP vigente, l'importo di euro 1.610.000,00 di spesa pubblica ammissibile dell'Intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart villages*” del CSR 2023-2027 e cofinanziato dalla Regione Piemonte per euro 286.419,00 (pari al 17,79%), sia destinato, ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 2021/2115, al pagamento degli del saldo a favore dei beneficiari di cui alla Fase 2, bando 2020, dell'Operazione 16.7.1 “Attuazione di strategie di sviluppo locale diverse da Leader” del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 21-1040 del 20 febbraio 2020;

che il cofinanziamento regionale di euro 286.419,00 della suddetta spesa pubblica ammissibile di euro 1.610.000,00 trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Servizi di sviluppo e controlli per l’agricoltura”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.